



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 30/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 1286

Comune di Ruvo di Puglia (BA). Progetto definitivo di riorganizzazione viaria a seguito della soppressione dei PL al km 34 916.70, km 35 649.50 e 36 779.89. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (artt. 5.03, 5.04, 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l'intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:
 - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
 - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
 - non abbiano alternative localizzative.
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della

domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Con nota prot. n. 2487 del 19/11/2012, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 11985 del 06/12/2012, la ditta FERROTRAMVIRIA SpA, ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo dell'opera in oggetto, richiedendo il rilascio dell'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica. Riguardo alla documentazione trasmessa, si rileva che il soggetto proponente ha provveduto a compilare, ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005, la documentazione tecnica. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa
- Planimetria generale su ortofoto
- Planimetria generale su base PRG

Sottopasso e riorg. viaria per soppressione PL al km 34+916.70

- Planimetria di progetto su base aerofotogrammetria
- Planimetria di progetto su base PUTT
- Profilo asse di progetto
- Sezione tipo stradale
- Planimetria catastale
- Relazione paesaggistica
- Relazione del rischio archeologico: sottopasso Madonna delle Grazie
- Carta del rischio archeologico: sottopasso Madonna delle Grazie

Riorg. viaria per soppressione PL al km 35+649.50

- Planimetria di progetto su base aerofotogrammetria
- Planimetria di progetto su base PUTT
- Profilo asse di progetto
- Sezione tipo stradale
- Planimetria catastale
- Relazione del rischio archeologico: Viadotto Magnagrecia
- Carta del rischio archeologico: Viadotto Magnagrecia

Sovrappasso e riorg. viaria per soppressione PL al km 36+779.89 - parcheggio di scambio

- Planimetria di progetto su base aerofotogrammetria
- Planimetria di progetto su base PUTT
- Profilo asse di progetto
- Sezione tipo stradale
- Planimetria catastale
- Relazione del rischio archeologico: Via La Zeta
- Carta del rischio archeologico: Via La Zeta

Con nota prot. n. 2709 del 03/04/2013, il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto alla Ferrotramviaria SpA e al Comune copie delle delibere di approvazione del progetto e un'ulteriore copia cartacea del progetto.

Con nota prot. n. 2844 del 08/04/2013, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 7033 del 16/05/2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 4931 del 28/05/2013, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere

favorevole con prescrizioni.

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla documentazione in atti, ed in particolare dalla relazione tecnica illustrativa, il progetto è composto da tre interventi.

1. Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 34+916.70 (Via Madonna delle Grazie). L'intervento è reso necessario dalla prevista soppressione del passaggio a livello mediante la predisposizione di viabilità alternativa costituita da un sottopasso veicolare abbinato ad una passerella pedonale e ciclabile a quota stradale.

2. Riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 35+649.50 (Via Valle Noe). In quest'area la ferrovia determina il margine netto della città verso la campagna, e la previsione di soppressione del passaggio a livello ne interromperebbe la comunicazione e l'accesso diretto ai fondi o alle abitazioni della vicina area rurale. Il passaggio a livello in questione è a quota stradale al di sotto del Viadotto Magna Grecia, attuale asse di connessione tra il centro urbano e la SP 151 e la SP 231. Il progetto in questione prevede, pertanto, la creazione di uno svincolo per ricollegare la viabilità urbana al viadotto.

3. Sovrappasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 36+779.89 - parcheggio di scambio nei pressi dell'attuale stazione ferroviaria. Questo intervento investe un'area territorialmente estesa e prevede la soppressione del passaggio a livello in Via La Zeta per mezzo della costruzione di un sovrappasso veicolare e pedonale e la realizzazione di un'area a parcheggio nell'area antistante la stazione ferroviaria, collegandola a mezzo di strada con la SP 63.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Considerato che il Comune di Ruvo di Puglia (BA)

- con nota prot. acquisita al protocollo del Servizio Assetto del territorio al n. 11061 del 12/12/2008, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 31 dell'11/07/2008 con l'indicazione delle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi adempimenti comunali finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

4.1 Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 34+916.70 (Via Madonna delle Grazie)

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti) si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfoidrologiche;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di due zone archeologiche, denominate "Necropoli e insediamento classico presso Madonna delle Grazie" e "Tratturello Via Traiana", sottoposte alle

prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P. Inoltre il santuario Madonna delle Grazie è riportato come bene architettonico tra gli ulteriori contesti del PPTR.

4.2 Riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 35+649.50 (Via Valle Noe). L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.5 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti) si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata "versanti e crinali" e, precisamente, dall'area annessa di un ciglio di scarpata, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

4.3 Sovrappasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 36+779.89 - parcheggio di scambio nei pressi dell'attuale stazione ferroviaria
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.5 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti) si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti geomorfoidrologiche;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che gli ambiti territoriali di riferimento sono aree rurali periurbane adiacenti ad un tessuto edificato compatto, le quali presentano alcune peculiarità paesaggistiche degne di specifica tutela, quali due zone archeologiche ("Necropoli e insediamento classico presso Madonna delle Grazie" e "Tratturello Via Traiana"), un ciglio di scarpata, ecc. In particolare la realizzazione del sottopasso è previsto nell'area annessa del tratturo, che si riallaccia in quota all'attuale strada che ripercorre il tracciato tratturale; tra il sottopasso e il bene tutelato (Madonna delle Grazie) è presente già un contesto urbanizzato e, pertanto, gli interventi non comportano impatti significativi sul contesto paesaggistico di riferimento.

Con riferimento specifico alla localizzazione dei primi due interventi descritti, si specifica che i relativi progetti interferiscono con l'area di pertinenza e l'area annessa di due zone archeologiche, denominate "Necropoli e insediamento classico presso Madonna delle Grazie" e "Tratturello Via Traiana" e con l'area annessa di un ciglio di scarpata.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica e in

conformità con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7033 del 16/05/2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 4931 del 28/05/2013, non comportando le opere in progetto una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni in quanto non pregiudizievole dei valori paesaggistici complessivi del sito e compatibile con gli indirizzi e le direttive di tutela dell'area mediante opportuni accorgimenti progettuali e misure di mitigazione, qualificazione e ripristino.

(Conclusioni e prescrizioni)

Pertanto, al fine di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- "dovranno essere ridotti al minimo gli scavi ed i rinterri, al fine di rispettare l'assetto geomorfologico d'insieme; particolare cura, inoltre, si dovrà porre al ripristino totale dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori";
- "si dovrà ridimensionare il consumo del suolo, soprattutto all'imbocco della nuova strada con il tratturo, al fine di ridurre l'impatto dell'opera dal punto di vista paesaggistico, tendendo il più possibile alla conservazione dei luoghi";
- "nell'area di intervento prospiciente la stazione ferroviaria dovranno essere conservate le alberature esistenti, al fine di preservare i caratteri ambientali del luogo";
- "il tratturo esistente dovrà essere preservato, evidenziandolo con l'inserimento di bordature costituite da murature a secco, da realizzarsi seguendo le tecniche costruttive tradizionali con pietre che dovranno essere di provenienza locale oppure, in alternativa, con filari di piantumazioni arboree autoctone";
- "il progetto, inoltre, dovrà essere integrato al fine di definire, in maniera più dettagliata, le aree da destinare a verde pubblico (nella zona soprastante la galleria, lungo le strade di nuova realizzazione e nel parcheggio di scambio in prossimità della stazione) al fine di minimizzare e mitigare l'inserimento ambientale delle nuove infrastrutture";
- i fianchi dei rilevati o delle scarpate realizzate siano sistemate a verde con essenze arbustive della flora locale quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea angustifolia*, *Lonicera implexa*, ecc.;
- al fine di garantire che l'opera non rappresenti una barriera agli spostamenti locali, e di preservare la possibilità di fruizione del territorio con mezzi di mobilità dolce, anche con lo scopo di incrementare la complessiva sicurezza d'uso dell'intervento, si deve prevedere in corrispondenza degli incroci la realizzazione di attraversamenti ciclo-pedonali che consentano un'eventuale futura connessione con percorsi dedicati;
- in corrispondenza del tratturo sia apposta idonea segnaletica, come peraltro previsto dal Piano Comunale dei Tratturi, e sia tutelato il fronte dello stesso mediante idonea sistemazione a verde con specie arbustive locali.

Conformemente a quanto richiesto dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7033 del 16/05/2013, "data la presenza di zone di interesse archeologico nelle aree su descritte, si dovrà ravvedere la necessità di ottenere parere di competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia".

Inoltre, con riferimento al progetto del sovrappasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del passaggio a livello al km 36+779.89 - parcheggio di scambio nei pressi dell'attuale stazione ferroviaria, si ritiene utile:

- al fine di evitare consumo di suolo e la creazione di aree residuali senza qualità, rivedere il tracciato della strada sul lato sud del parcheggio, ponendola in aderenza e parallela allo stesso o eliminandola riconfigurando la viabilità interna al parcheggio stesso; sempre allo stesso fine, si valuti la possibilità di eliminare la rotatoria ad est del parcheggio prevedendone l'ingresso da ovest;
- piantumare specie arboree della flora autoctona o della vegetazione antropogena locale all'interno del parcheggio.

Ogni eventuale variazione al progetto che potrà intervenire anche a seguito dell'accoglimento di osservazione dei terzi interessati, dovrà ottenere nuovamente da parte della Giunta Regionale il Parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Parere Paesaggistico e di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga con prescrizioni, di cui agli artt. 5.03, 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, atteso che le opere autorizzate rientrano nella fattispecie delle opere ammissibili "in deroga" ex art. 5.07 delle NTA, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il Progetto definitivo di riorganizzazione viaria a seguito della soppressione dei PL al km 34+916.70, km 35+649.50 e 36+779.89, Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica, in deroga ex artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- alla Ferrotramviaria SpA;
- al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia (BA);

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola